

I sessantuno anni della Cassa Edile Borse di studio per i figli degli associati

L'iniziativa Evento conclusivo per le celebrazioni dell'ente paritetico: 25 giovani premiati con il bonus «Difendiamo i diritti ed emancipiamo i lavoratori»

LA STORIA

JACOPO PERUZZO

«Guardate questa struttura, rimessa a nuovo nel 2005 da persone con le mani sporche di calce, ma la coscienza pulita». Tuona il vice presidente della Cassa Edile di Latina, Salvatore Pastore, durante il suo intervento di ieri all'interno del Museo Cambellotti di Latina, in occasione della consegna di 25 borse di studio ad altrettanti giovani, figli di associati. Un momento estremamente importante per l'ente paritetico e soprattutto per lo stesso vice presidente, ieri al suo ultimo giorno in carica, non solo perché ha rappresentato l'evento conclusivo delle celebrazioni del sessantunesimo anniversario dell'ente, ma anche perché si tratta di un'iniziativa che si inserisce in un più ampio programma che, insieme a Esel Cpt, Ance Latina e le organizzazioni sindacali, la categoria sta portando avanti per combattere l'illegalità, lo sfruttamento e il lavoro nero.

Al tavolo dei relatori, ovviamente, anche il presidente Riccardo Cerilli, che ha ricordato l'impegno dell'ente nel processo di realizzazione dell'Osservatorio in cui confluiscono tutti i dati ottenuti tramite un altro grande strumento realizzato a Latina, ossia il badge di cantiere. Tutte innovazioni che servono a sanare un settore che per troppo tempo ha subito le infiltrazioni dell'illegalità e in cui chi ha sofferto

maggiormente, sia in termini economici che di immagine, sono le imprese che hanno sempre operato nella correttezza, nella trasparenza e nella legalità.

Sono esattamente queste le caratteristiche fondanti del settore che ha voluto sottolineare anche il direttore della Cassa Edile (direttore anche di Esel Cpt e Ance Latina), Simone Vaudo, prima di invitare sul palco il professor Bonifazi, presenza che ha rafforzato l'intesa tra l'ente e l'Università La Sapienza di Latina, vista anche la natura dell'incontro dedicata proprio alla consegna delle borse di studio ai giovani.



Ed ecco i nomi dei premiati: Menarei Riccardo, Forte Giulia, Caschera Samuele, Caschera Luca, Saccoccio Jessica, Astolfi Ilina, Di Girolamo Alessandra, Battisti Giovanni, Colaguori CarloCoia Valentina, Di Fazio Valentina, Popa Carolina, Giammatteo Letizia, Pentangelo Rosa, Ippoliti Luca, Simione Miriana, Di Trocchio Giulia, Ciccone Nancy, Fabozzi Rosa, Sten Andriy, Orlandi Thomas, Palazzo Samantha, Pella Asia, Romaggioli Giuditta, Marzella e Lorenza Mariacivita.

Insomma, un evento che già di per sé ha avuto un impatto estre-

In alto i giovani premiati e in basso (da sinistra) il presidente della Cassa Edile Riccardo Cerilli, il direttore Simone Vaudo e il vice presidente Salvatore Pastore

mamente positivo per la provincia di Latina, dove i figli dei lavoratori iscritti in Cassa Edile sono stati premiati con un bonus economico dedicato alle spese per la loro carriera universitaria, ma che acquisisce un significato ancora più importante per il territorio, dove associazioni di categoria, enti paritetici e di formazione e sindacati, hanno messo in moto una macchina che sta rivoluzionando un intero settore, non solo con le parole, ma anche con i fatti. Basti pensare al poco tempo trascorso dall'annuncio del nuovo badge di cantiere (strumento con cui ogni singolo lavoratore invia quotidianamente i dati relativi alla propria situazione contrattuale, agli orari di lavoro e sullo stato di formazione) alla sottoscrizione del nuovo contratto provinciale con numerose stazioni appaltanti, quali enti locali come Provincia e diversi Comuni pontini, oltre che realtà quali Inps, Inail e Asl, per inserire il nuovo dispositivo quale prerequisito per le imprese vincitrici dei bandi. Senza contare il protocollo d'Intesa firmato con Prefettura e Camera di Commercio, con cui l'Ance ha predisposto una serie di incontri formativi gratuiti per aggiornare i dipendenti di pubbliche imprese, operatori delle forze dell'ordine e privati al nuovo codice degli appalti. Insomma, il settore finalmente sta cambiando e soltanto grazie a chi, quotidianamente, lo vive e ne conosce le criticità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Cerilli:
«Lavoriamo all'insegna di un settore sempre più trasparente»



Fabiola Del Gais

Ugl salute, eletta Fabiola Del Gais alla segreteria provinciale

L'elezione per acclamazione durante il quinto Congresso Provinciale

SINDACALE

■ Sarà ancora Fabiola Del Gais a guidare la UGL Salute di Latina. L'elezione, per acclamazione, durante il V Congresso Provinciale tenuto presso la Casa del Combattente è la certificazione di un lavoro costante e produttivo svolto sul territorio.

«Ringrazio tutti per la fiducia accordatami - ha detto la Del Gais dopo la proclamazione - e già da ora assumo, a nome della UGL Salute Latina, l'impegno a moltiplicare gli sforzi per radicarsi ancora di più e supportare le battaglie sinda-

«Assumo da oggi l'impegno a moltiplicare gli sforzi per radicarsi ancora di più sul territorio»

cali degli operatori sanitari. Siamo pronti a nuove sfide».

A portare il saluto alla neoeletta il Segretario della UGL Lazio Armando Valiani e il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. «Quella di Fabiola Del Gais e della sua squadra - ha dichiarato Giuliano - è un'autentica marcia per una sanità migliore che non conosce sosta. La presenza sul territorio al fianco dei lavoratori è una garanzia per vedere sempre riconosciuti diritti e dignità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA